



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

ROIS011005

I.I.S. "POLO TECNICO DI ADRIA"

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
ROIS011005	istituto tecnico	19,2	35,9	28,2	14,1	1,9	0,6
- Benchmark*							
ROVIGO		26,1	34,3	26,5	10,8	1,4	0,9
VENETO		19,9	37,1	28,5	11,8	1,9	0,9
ITALIA		25,9	38,6	24,1	9,1	1,6	0,7

Opportunità	Vincoli
- non risulta un'incidenza particolare di famiglie svantaggiate - percentuale di studenti con cittadinanza non italiana chiaramente inferiore alla media regionale	- disomogeneità ESCS tra le classi (il livello varia dal "basso" al "medio-alto") - la distribuzione per punteggio conseguito all'esame di stato conclusivo del primo ciclo mostra, rispetto al territorio di riferimento, una percentuale ridotta di voti elevati (nove e dieci)

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
- discreta dinamicità nel settore del volontariato - in riferimento all'ordine pubblico, nel territorio non si rilevano gravi problemi di devianza	- ridotta industrializzazione, con prevalenza del settore primario e, in subordine, del settore terziario - ridotto spirito imprenditoriale - invecchiamento della popolazione - il contributo dell'Ente locale di riferimento è trascurabile

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola ROIS011005
Con collegamento a Internet	16
Chimica	1
Disegno	1

Elettronica	1
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	1
Fotografico	0
Informatica	8
Lingue	0
Meccanico	1
Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	3

Opportunità	Vincoli
<p>- l'utilizzo delle contribuzioni volontarie delle famiglie (peraltro in fase di diminuzione per la precisa scelta di non gravare troppo sulle famiglie stesse) per l'arricchimento delle dotazioni strumentali - le dotazioni strumentali dei numerosi laboratori sono mediamente buone (alcuni sono stati completamente rinnovati e ammodernati di recente)</p> <p>- i locali scolastici utilizzati per scopi didattici e amministrativi sono abbastanza ben connessi alla rete</p>	<p>- la condivisione della succursale con un altro Istituto produce disagi e dispersività - la sede centrale, in particolare, è ormai inadeguata e fatiscente, e necessiterebbe di un radicale intervento di ristrutturazione (esterno ed interno) da parte dell'ente proprietario - la sicurezza e la messa a norma degli edifici necessitano di ulteriori importanti interventi, anche strutturali</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
ROVIGO	26	84,0	-	0,0	5	16,0	-	0,0
VENETO	541	90,0	9	2,0	48	8,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola ROIS011005	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	-------------------------------------	-----------------------------------	-------------------------

Fino a 1 anno		0,0	0,0	0,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	0,0	1,8
Da più di 3 a 5 anni		0,0	3,9	16,5
Più di 5 anni	X	100,0	96,1	81,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola ROIS011005	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		22,2	24,7	15,1
Da più di 1 a 3 anni		0,0	17,4	20,2
Da più di 3 a 5 anni	X	33,3	20,2	24,9
Più di 5 anni		44,4	37,6	39,8

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola ROIS011005	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	44,4	68,5	73,3
Reggente		22,2	3,9	5,2
A.A. facente funzione		33,3	27,5	21,5

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola ROIS011005	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		22,2	11,2	7,9
Da più di 1 a 3 anni		0,0	9,8	7,8
Da più di 3 a 5 anni		11,1	2,9	4,9
Più di 5 anni	X	66,7	76,1	79,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola ROIS011005	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		22,2	19,0	19,3
Da più di 1 a 3 anni	X	44,4	21,5	17,2

Da più di 3 a 5 anni		0,0	6,3	10,7
Più di 5 anni		33,3	53,2	52,9

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:ROIS011005 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
ROIS011005	76	80,0	19	20,0	100,0
- Benchmark*					
ROVIGO	2.551	71,5	1.016	28,5	100,0
VENETO	53.889	72,5	20.445	27,5	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:ROIS011005 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
ROIS011005	-	0,0	9	12,0	19	25,3	47	62,7	100,0
- Benchmark*									
ROVIGO	43	1,9	436	18,8	806	34,8	1.033	44,6	100,0
VENETO	1.786	3,6	10.264	20,6	17.882	35,8	20.007	40,1	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola ROIS011005		Riferimento Provinciale ROVIGO	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	3,7	6,9	8,0	9,4
Da più di 1 a 3 anni	7	8,6	11,6	17,0	16,7
Da più di 3 a 5 anni	4	4,9	9,0	11,3	11,8
Più di 5 anni	67	82,7	72,5	63,7	62,0

Opportunità	Vincoli
- buon funzionamento dei servizi amministrativi e di segreteria - la stabilità del personale docente ha consentito di consolidare un significativo patrimonio di esperienza e di preparazione disciplinare - il turnover del personale docente potrà facilitare innovazioni didattiche	- personale docente mediamente molto più anziano di quello delle scuole del territorio (quasi 2 docenti su 3 superano i 55 anni di età; solo un docente su 10 ha meno di 44 anni di età)

2.1 - Risultati scolastici

2. ESITI

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO TECNICO: ROIS011005	83,3	88,9	86,2	97,1	86,4	87,8	91,9	99,2
- Benchmark*								
ROVIGO	84,4	85,9	87,6	95,6	84,2	89,4	94,1	96,4
VENETO	82,4	90,0	90,5	93,9	81,8	90,2	90,5	93,4
Italia	79,8	87,3	87,6	91,9	79,6	87,8	87,7	91,6

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO TECNICO: ROIS011005	30,8	26,3	27,0	21,9	29,0	26,9	24,4	22,7
- Benchmark*								
ROVIGO	23,7	24,7	26,6	22,0	23,4	25,5	23,6	24,1
VENETO	28,4	29,3	29,4	26,5	29,1	30,0	28,8	26,8
Italia	25,0	26,8	27,6	25,2	25,1	26,5	26,7	25,2

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
istituto tecnico: ROIS011005	8,6	33,1	28,2	16,0	12,3	1,8	6,0	33,6	30,6	11,2	17,9	0,7
- Benchmark*												
ROVIGO	8,0	30,2	29,4	17,3	13,6	1,5	4,6	35,2	28,9	15,7	14,6	1,0
VENETO	7,6	30,4	29,9	19,0	12,4	0,7	6,9	35,4	29,2	15,6	12,3	0,6
ITALIA	10,7	32,9	28,4	16,4	10,9	0,6	9,2	36,6	27,9	13,7	11,8	0,8

Punti di forza

- le percentuali di ammessi alla classe successiva sono sostanzialmente in linea rispetto ai benchmark
 - per quanto riguarda i punteggi riportati in esito agli esami di stato conclusivi del percorso di studi, si registra una buona percentuale di valutazioni "alte" (superiori a 90), sostanzialmente in linea con il dato regionale

Punti di debolezza

- la percentuale di mancata ammissione alla classe successiva, nel primo biennio, è ancora troppo elevata - la percentuale degli studenti dei primi due anni di corso con giudizio sospeso per debiti formativi è maggiore rispetto al dato relativo al territorio provinciale - per quanto riguarda i punteggi riportati in esito agli esami di stato conclusivi del percorso di studi, si registra ancora una percentuale di valutazioni "basse" (inferiori a 71) superiore a quella registrata nel territorio provinciale e regionale di riferimento - si registrano ancora molti trasferimenti in uscita in corso d'anno scolastico,

	soprattutto nelle classi seconde e terze - c'è una concentrazione di studenti con sospensione del giudizio in Matematica, Fisica, Inglese
--	---

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
- sia nelle prove di Italiano che in quelle di Matematica il risultato medio è sostanzialmente in linea con il benchmark territoriale (sia a livello regionale che di Nord-Est), ed inoltre si registra un'elevata differenza positiva nei risultati rispetto alle scuole con indice ESCS simile	- i punteggi tra le classi evidenziano ancora, in qualche caso, delle differenze troppo marcate

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
- la scuola effettua da alcuni anni un monitoraggio strutturato per la valutazione di alcune delle competenze di cittadinanza - il voto di comportamento è assegnato in base a criteri comuni di valutazione e si registra una bassa percentuale di sanzioni disciplinari consistenti nell'allontanamento dalla comunità scolastica	- la scuola non ha ancora adottato criteri comuni per valutare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	

2.4 - Risultati a distanza

2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
ROIS011005	48,5	48,8
ROVIGO	41,3	41,1
VENETO	42,6	42,4
ITALIA	40,6	40,4

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali									
Macro Area	Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
ROIS011005	69,7	24,2	6,1	93,1	6,9	0,0	69,2	15,4	15,4
- Benchmark*									
ROVIGO	77,0	17,0	6,0	81,9	10,2	8,0	83,8	10,0	6,2
VENETO	73,8	19,0	7,2	82,0	13,1	5,0	84,6	11,4	4,0
Italia	63,8	25,9	10,3	74,7	18,1	7,2	77,5	15,8	6,6

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali									
Macro Area	Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
ROIS011005	71,0	12,9	16,1	75,8	12,1	12,1	72,7	27,3	0,0
- Benchmark*									
ROVIGO	72,1	15,5	12,4	78,1	10,1	11,8	86,4	7,7	5,8
VENETO	72,2	15,0	12,8	77,4	11,3	11,3	78,9	9,9	11,2
Italia	65,4	19,4	15,3	70,9	14,8	14,2	73,9	12,8	13,3

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	ROIS011005	Regione	Italia
2016	35,3	35,9	23,0

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	ROIS011005	Regione	Italia
2016	Tempo indeterminato	32,3	31,4	36,5
	Tempo determinato	49,2	31,4	22,9
	Apprendistato	9,2	8,6	11,6
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
	Tirocinio	7,7	4,2	4,4
	Altro	9,2	22,0	19,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> - la percentuale di diplomati che si immatricolano all'università è ampiamente superiore sia al benchmark provinciale che regionale che nazionale - la quota percentuale di diplomati inseriti nel mondo del lavoro è in linea con quella regionale e superiore a quella nazionale - la percentuale di contratti a tempo indeterminato è superiore al valore regionale 	<ul style="list-style-type: none"> - successo nel rendimento negli studi universitari (in termini di Crediti conseguiti) nel primo biennio: i risultati nella macro area umanistica sono inferiori ai benchmark - i contratti sono prevalentemente riferiti a qualifiche professionali basse

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Tecnico	Situazione della scuola ROIS011005	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	100,0	85,3	80,5
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	50,0	49,5	61,9
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	100,0	87,2	81,4
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	25,0	26,6	32,9
Altro	No	0,0	11,9	11,0

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Tecnico	Situazione della scuola ROIS011005	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
---------	---------------------------------------	-------------------------------------	-----------------------------------	-------------------------

Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	100,0	94,4	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	75,0	98,1	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	100,0	74,1	71,3
Programmazione per classi parallele	Sì	75,0	64,8	67,3
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	100,0	97,2	92,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	0,0	55,6	48,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	100,0	91,7	88,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	25,0	51,9	62,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	75,0	61,1	60,1
Altro	No	0,0	6,5	8,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- l'Istituto ha predisposto un curricolo per competenze trasversali - i docenti utilizzano il curricolo di Istituto come strumento di programmazione e di lavoro - si utilizzano modelli comuni per la progettazione didattica - si programma per dipartimenti e per classi parallele - si utilizzano criteri generali di valutazione comuni per tutte le classi - l'Istituto progetta e realizza interventi didattici specifici per il sostegno, il potenziamento e il recupero delle carenze</p>	<p>- non sempre le attività di arricchimento dell'offerta formativa sono progettate in coerenza con il curricolo di Istituto - non si programma ancora in continuità verticale - la scuola utilizza prove strutturate per classi parallele solo in Matematica nel primo biennio</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Tecnico	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	ROIS011005	ROVIGO	VENETO	
In orario extracurricolare	Sì	75,0	92,7	91,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	100,0	81,8	71,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	9,1	11,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	50,0	14,5	19,4
Non sono previste	No	0,0	0,0	1,9

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Tecnico	Situazione della scuola ROIS011005	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	75,0	97,3	90,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	100,0	90,0	88,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	8,2	11,3
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0,0	1,8	8,7
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,9

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Tecnico	Situazione della scuola ROIS011005	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	100,0	95,5	91,1
Classi aperte	Sì	75,0	23,6	33,6
Gruppi di livello	Sì	75,0	55,5	60,6
Flipped classroom	No	25,0	67,3	61,6
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	25,0	5,5	9,7
Metodo ABA	No	25,0	2,7	4,5
Metodo Feuerstein	No	0,0	4,5	2,6
Altro	Sì	25,0	37,3	36,7

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Tecnico	Situazione della scuola ROIS011005	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,9	3,0

La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,5
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	50,0	50,5	51,1
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	5,4	3,9
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	25,0	53,2	45,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	50,0	55,0	56,7
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	75,0	38,7	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	25,0	40,5	33,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	25,0	36,0	30,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	50,0	17,1	16,7
Lavoro sul gruppo classe	No	25,0	20,7	14,6
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	50,0	41,4	44,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,5
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,4
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	25,0	20,7	23,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	13,5	9,8
Altro	No	0,0	0,0	0,8

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- l'articolazione dell'orario scolastico e la durata delle lezioni, tenuto conto dei tempi di viaggio dei molti studenti pendolari, è adeguata in riferimento alle esigenze di apprendimento degli studenti - gli spazi laboratoriali dell'Istituto, alcuni dei quali sono stati di recente profondamente rinnovati e potenziati, assicurano pari opportunità di accesso e sono, di norma, molto utilizzati - nell'Istituto si utilizzano metodologie didattiche diversificate (lavoro in gruppo e cooperative learning; classi aperte; utilizzo di nuove tecnologie;.....) - sono stati di recente approvati un nuovo regolamento disciplinare, ben precisate le norme di comportamento, redatto un nuovo modello di patto educativo di corresponsabilità</p>	<p>- è ancora molto ridotto l'utilizzo delle biblioteche - l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate non avviene ancora in modo sistematico - per quanto ridotti numericamente, ci sono ancora episodi di mancato rispetto delle regole</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola ROIS011005	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	100,0	81,8	80,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	50,0	72,7	74,3
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	75,0	79,1	77,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	75,0	60,0	63,0
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	75,0	51,8	54,5
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	75,0	32,7	37,5

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola ROIS011005	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	100,0	89,8	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	75,0	82,4	82,2
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	100,0	81,5	61,1

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola ROIS011005	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	100,0	67,0	68,7
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	100,0	75,2	68,6
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	50,0	42,2	42,0
Utilizzo di software compensativi	No	75,0	57,8	58,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	75,0	45,0	38,1

Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	75,0	69,7	70,9
--	----	------	------	------

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Tecnico	Situazione della scuola ROIS011005	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	50,0	55,0	70,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	50,0	14,4	26,4
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	50,0	89,2	64,7
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	75,0	89,2	81,9
Individuazione di docenti tutor	No	25,0	27,0	24,6
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	25,0	38,7	50,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	0,0	42,3	27,4
Altro	No	0,0	18,0	18,7

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Tecnico	Situazione della scuola ROIS011005	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	75,0	34,2	53,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	25,0	16,2	23,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	75,0	50,5	52,8
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	100,0	87,4	82,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	25,0	32,4	44,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	100,0	68,5	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	75,0	86,5	86,7
Altro	No	0,0	13,5	12,1

Punti di forza	Punti di debolezza
- alla definizione e formulazione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati partecipano tutti gli insegnanti della classe	- gli insegnanti curricolari e di sostegno non utilizzano ancora specifiche metodologie che migliorino l'inclusione - l'efficacia delle azioni di

interessata - vengono effettuati, nel corso dell'anno, numerosi Interventi didattici educativi integrativi, e un significativo numero di ore è dedicato al recupero curricolare

recupero non è sempre adeguata - non sono realizzati in modo sistematico interventi finalizzati al potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Critero di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente al rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata, anche se non applicata in modo diffuso a livello di scuola. Gli obiettivi educativi non sempre sono definiti e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Tecnico	Situazione della scuola ROIS011005	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	75,0	42,7	52,1
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	25,0	40,0	44,8
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	99,1	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	75,0	64,5	60,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	25,0	49,1	51,1
Altro	No	25,0	26,4	17,2

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Tecnico	Situazione della scuola ROIS011005	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	50,0	58,2	56,7
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	50,0	77,3	62,5
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	0,0	30,9	33,9
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	100,0	94,5	92,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	25,0	42,7	37,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	75,0	64,5	54,5
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	0,0	1,7
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	100,0	95,5	85,7
Altro	No	0,0	16,4	17,4

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Tecnico	Situazione della scuola ROIS011005	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	100,0	97,3	94,8
Impresa formativa simulata	No	50,0	33,6	48,6
Attività estiva	No	75,0	72,7	55,6
Attività all'estero	No	50,0	71,8	58,7
Attività mista	No	50,0	39,1	40,6
Altro	No	0,0	12,7	15,9

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Tecnico	Situazione della scuola ROIS011005	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	100,0	99,1	94,7
Associazioni di rappresentanza	Sì	100,0	58,2	57,9
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Sì	100,0	61,8	63,8
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	100,0	91,8	89,6

Punti di forza	Punti di debolezza
- la scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta dell'eventuale percorso universitario e/o alle realtà produttive - è facilitata la partecipazione degli studenti dell'ultimo anno a molteplici attività di presentazione dei diversi percorsi universitari - la scuola stipula per tutti i propri studenti impegnati nei PCTO apposite convenzioni con diverse tipologie di imprese, associazioni, enti o altri soggetti del territorio disponibili ad accogliere studenti	- sono ancora da attivare azioni sistematiche per migliorare la continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro - la scuola non realizza, nel primo biennio, percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Tecnico	Situazione della scuola ROIS011005	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,0	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		0,0	16,2	14,8
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	50,0	37,4	45,1
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		50,0	46,5	39,0

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Tecnico	Situazione della scuola ROIS011005	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %

0%		0,0	0,0	0,4
1% - 25%		0,0	35,7	28,6
>25% - 50%	X	100,0	36,7	40,9
>50% - 75%		0,0	20,4	20,1
>75% - 100%		0,0	7,1	10,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola ROIS011005	Riferimento Provinciale ROVIGO	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	184,8	175,2	193,7	158,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- la missione e la visione dell'istituto sono state definite chiaramente, e sono adeguatamente rese note presso le famiglie e il territorio - la scuola effettua dettagliati report di fine progetto - la gestione delle diverse attività dell'Istituto si avvale dell'opera di un numero rilevante di docenti con specifici compiti organizzativi - le responsabilità e i compiti dei docenti con incarichi di responsabilità (collaboratori del Dirigente; responsabili di sede; docenti funzione strumentale; coordinatori di classe; nucleo di coordinamento dei PCTO; responsabili dei progetti;...) sono chiaramente definite nella lettera di incarico - i compensi del Fondo di Istituto sono ripartiti tra un numero rilevante di docenti e personale ATA - c'è una buona coerenza tra le scelte e le esigenze educative indicate nel PTOF e l'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale</p>	<p>- alle criticità emergenti non fanno sempre riscontro conseguenti azioni condivise di miglioramento - l'Istituto non utilizza ancora forme di rendicontazione esterna della propria attività - la percezione della divisione dei compiti tra il personale ATA può essere migliorata - la complessità della gestione organizzativa, e la necessità di garantire comunque il servizio, comportano un'inevitabile sovrapposizione di compiti</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
- c'è una costante attenzione alla formazione del personale docente e ATA sui temi della sicurezza e della prevenzione - nell'organizzazione di attività di formazione per il personale, la scuola valorizza le competenze dei formatori interni - la scuola valorizza le competenze del personale docente nei ruoli "organizzativo-gestionali" (ad es. nella scelta dello staff di dirigenza, dei docenti funzione strumentale, di addetti alla sicurezza) - un discreto numero di docenti partecipa alle attività dei gruppi di lavoro su base volontaria, con la produzione finale di materiali utili alla scuola	- assenza o episodicità della formazione sui temi delle metodologie didattiche, del curricolo, dell'inclusione - la rilevazione delle esigenze formative non è ancora strutturata - la "volontarietà" della partecipazione del personale ad attività di formazione - non c'è ancora una raccolta sistematica delle attestazioni di esperienze formative o dei curricula del personale - appare ancora poco adeguata la condivisione di strumenti e materiali didattici tra i docenti

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola ROIS011005	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		0,0	2,0	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	11,1	6,9	14,4
5-6 reti		11,1	1,0	3,3
7 o più reti		77,8	90,2	77,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola ROIS011005	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	1.3	6,6	10,4	9,7

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola ROIS011005	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	69,5	80,8	81,6	62,6

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola ROIS011005	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	36,8	84,1	94,5	52,6

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola ROIS011005	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	100,0	93,6	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	100,0	97,1	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	77,8	89,7	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	33,3	58,8	44,6
Eventi e manifestazioni	Sì	100,0	86,8	86,4
Altro	No	0,0	17,6	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
- l'Istituto partecipa a diverse reti, ed ha accordi con soggetti pubblici e privati del territorio - l'Istituto utilizza molti strumenti di comunicazione e per il coinvolgimento delle famiglie	- il livello di partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività proposte dall'Istituto è generalmente assai basso - pochi genitori partecipano e votano in occasione delle elezioni degli organi collegiali

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

In riferimento ai risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica, si ritiene necessario migliorare il risultato medio (particolarmente in Italiano), anche attraverso la riduzione della variabilità dei punteggi ottenuti dalle classi seconde in entrambe le discipline.

Traguardo

Il traguardo atteso in relazione alla priorità sopra individuata, e che l'Istituto si prefigge di perseguire nell'arco dei prossimi tre anni scolastici, è quello di raggiungere - nelle prove standardizzate di Italiano e di Matematica delle classi seconde - un livello medio pari a quello delle scuole del Nord-Est.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Nelle classi del primo biennio: costruzione condivisa di almeno due prove comuni di Matematica, con correzione incrociata.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Nelle classi del primo biennio: azioni comuni per consolidare e potenziare le abilità di lettura, comprensione del testo e di riflessione linguistica, e per migliorare le competenze semantiche e lessicali.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Nelle classi del primo biennio: programmazione comune per classi parallele delle attività di Italiano e di Matematica, con monitoraggio (a livello di dipartimento disciplinare) dello sviluppo e svolgimento dell'attività didattica.